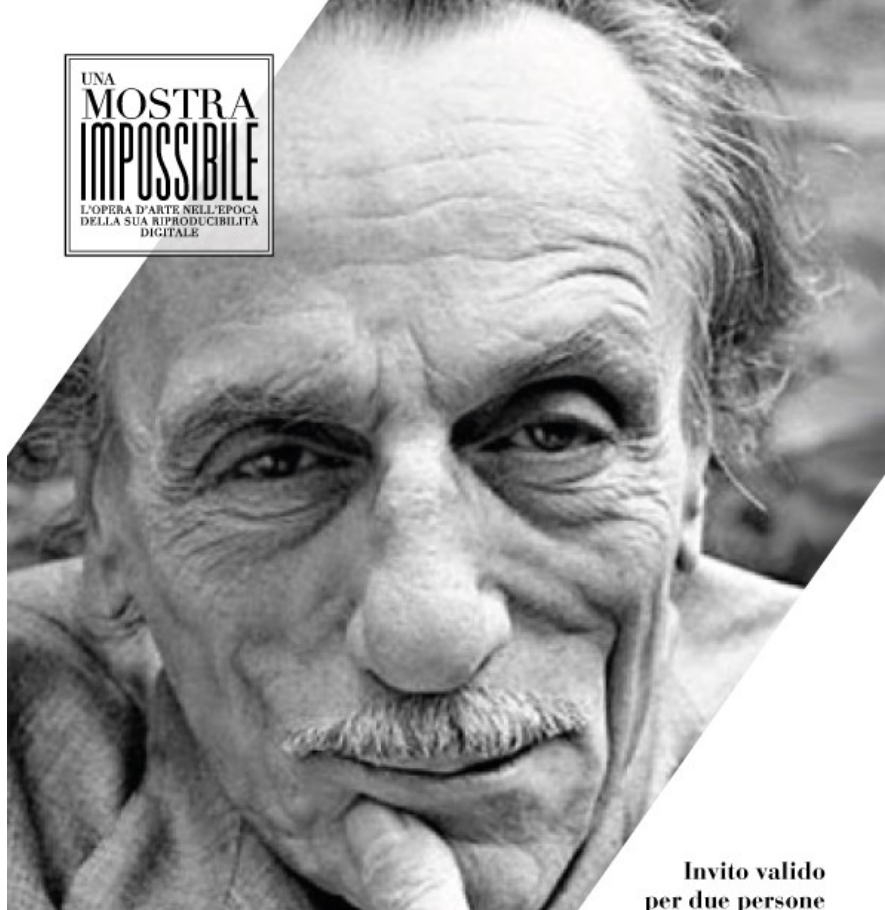


UNA
**MOSTRA
IMPOSSIBILE**
L'OPERA D'ARTE NELL'EPOCA
DELLA SUA RIPRODUCIBILITÀ
DIGITALE



**Invito valido
per due persone**

**Assessorato alla Cultura del Comune di Napoli
Rai Radiotelevisione Italiana
Associazione Pietrasanta Polo Culturale
Fondazione Eduardo De Filippo**

presentano

L'ultima magia di Sik-Sik

La riscoperta di
“Sik-Sik l'artefice magico”
atto unico di Eduardo De Filippo
trasmesso il 1° gennaio 1962 dal secondo canale
televisivo della Rai. Registrazione sonora illustrata
con foto d'epoca e sequenze filmate tratte dalla messa
in scena del 1980 al Teatro Manzoni di Milano

Introduzione di Nino Daniele e Renato Parascandolo
Interventi di Giulio Baffi, Angelica Ippolito, Mimmo Liguoro,
Lello Mazzacane, Antonella Ottai, Angela Pagano, Paola Quarenghi
Testimonianze di Andrea Camilleri e Luca De Filippo

VENERDÌ 21 FEBBRAIO ore 18
CONVENTO DI SAN DOMENICO
MAGGIORE, NAPOLI
www.polopietrasanta.it





La riapparizione di “Sik-Sik”

Il 1° gennaio del 1962 va in onda, sul secondo canale televisivo della Rai, *Sik-Sik l'artefice magico*, atto unico di Eduardo De Filippo scritto nel 1929, nell'interpretazione dello stesso Eduardo e di Angela Pagano, Ugo D'Alessio, Enzo Cannavale.

Sik-Sik è un illusionista maldestro e squattrinato che si esibisce in teatri d'infimo ordine insieme con la moglie Giorgetta e Nicola, che gli fa da spalla. Quella sera il compare non si presenta per tempo e Sik-Sik è costretto a sostituirlo con Rafele, uno sprovveduto capitato lì per caso: una scelta che si rivelerà catastrofica per il finto mago ma di esilarante comicità per il pubblico.

Questo piccolo capolavoro di Eduardo è stato registrato su nastro magnetico, in seguito però l'incisione è stata cancellata, per consentire il riutilizzo del nastro, una merce, in quegli anni, preziosissima. Di questa memorabile interpretazione di Eduardo ci resta, tuttavia, uno straordinario reperto: la registrazione sonora di altissima qualità effettuata dal televisore di casa da un giovanissimo telespettatore, Lello Mazzacane, oggi ordinario di Antropologia culturale alla Federico II di Napoli, che l'ha custodita gelosamente negli anni.

Da una paziente e minuziosa ricerca nelle Teche Rai (Ciro Giorgini) e nell'Archivio De Filippo (Antonella Ottai e Paola Quarenghi) sono riemerse foto di scena, locandine e brevi servizi dei telegiornali dell'epoca, ma anche un filmato del *Sik-Sik* messo in scena al Teatro Manzoni di Milano nel 1980, in occasione dei festeggiamenti per l'ottantesimo compleanno di Eduardo. Nel video – un Vhs di qualità molto scadente con il sonoro quasi incomprensibile – s'intravedono Eduardo nei panni del prestigiatore, Luca De Filippo che gli fa da spalla e Angelica Ippolito nella parte della moglie incinta.

Per restituire agli spettatori la scenografia e i costumi di questa irresistibile commedia, ma ancor più l'ineguagliabile mimica di Eduardo, ci siamo avventurati in una spericolata operazione di “restauro”, consistente nel sincronizzare, laddove era possibile, le voci originali della versione televisiva del 1962 con le immagini della messa in scena del 1980: un artificio degno di Sik-Sik, l'illusionista da strapazzo considerato dal grande Eduardo il personaggio a lui più caro, che vedremo magicamente riapparire tra le mura del Convento di San Domenico Maggiore, dove è allestita la “mostra impossibile” di Leonardo, Raffaello e Caravaggio.